

Attraverso comunicazione con posta elettronica, è stata indetta riunione del Consiglio Direttivo della SIPO per giovedì 15 maggio alle h 9, in occasione del Congresso SIN a Torino, nell'aula Praga. Per l'importanza degli argomenti i soci tutti sono stati invitati a presenziare.

I punti all'Ordine del giorno erano:

- Commenti su deliberazioni del precedente Consiglio Direttivo
- Commenti su Rivista Italiana di Pediatria Ospedaliera
- Valutazione bilancio fino ad aprile 2008
- Nuovo statuto e provvedimenti collegati
- Convocazione assemblea dei Soci in occasione Congresso promosso dal Gruppo di Studio di Pediatria Ospedaliera della SIP: Forum in tema di Nefro-urologia neonatale e pediatrica - Benevento, 30 Maggio 2008
- Programmazione altri congressi (Aversa novembre 2008)
- Comunicazione del prof. Rinaldo Zanini, responsabile del Gruppo di Qualità delle Cure in Pediatria
- Avvio di progetti di studio multicentrici riguardanti le problematiche della pediatria Ospedaliera (es. appropriatezza dei ricoveri, DRG, modalità di accreditamento).
- Altre proposte
- Varie

Del Consiglio Direttivo erano presenti:

Salvatore Vendemmia – Presidente SIPO
Riccardo Longhi - Past President
Maurizio Ivaldi - Vice Presidente
Gennaro Vetrano – Segretario
Giuseppe Colucci – Tesoriere
Carlo Cioffi – Revisore dei conti
Alfio Cristaldi - Revisore dei conti
Roberto Antonucci – Consigliere Sardegna
Elio Coletta – Consigliere Sicilia
Goffredo Parisi - Consigliere Centro Italia
Alberto Podestà - Consigliere Nord Italia

Per gli interventi degli autorevoli soci presenti alla riunione l'ordine del giorno è stato, in pratica, parzialmente modificato.

Verbale di Riunione del Direttivo del 15-05-08

Intervento di Salvatore Vendemmia – Presidente SIPO

Comunicazione che il Congresso della SIPO si terrà ad Aversa Novembre 2008 con una quota di iscrizione prevista di 100 €

Comunicazione del problema di reperimento dei fondi per il mantenimento della Rivista Italiana della Pediatria Ospedaliera. Saranno accettati suggerimenti a tal riguardo; comunque, ognuno dovrà farsi carico di trovare sponsor allo scopo.

Presentazione di Rinaldo Zanini – Segretario di Gruppo di Studio della Qualità delle Cure in Pediatria per l'avvio di progetti collaborativi contestualmente a quello di Studi Multicentrici.

Presentazione del sito web della Società curato da Roberto Antonucci

Partecipazione al Congresso Pediatria di Genova di ottobre 2008 con i seguenti argomenti da presentare da parte del Gruppo: Problematiche assistenziali ed organizzative del bambino in Ospedale – Utilità e limiti dell'Osservazione Breve in Ospedale – I carichi di lavoro in Pediatria Ospedaliera - Stato giuridico del pediatra ospedaliero.

Presentazione della lettera della casa editrice Editeam relativamente alla Rivista Italiana di Pediatria Ospedaliera

Intervento di Rinaldo Zanini - Segretario del Gruppo di Studio di Qualità delle Cure in Pediatria
Messa in evidenza dell'importanza della cooperazione tra gruppi di studio. Il Gruppo di Studio di Qualità delle Cure ha una buona capacità di elaborazione dei dati: 3 anni di lavoro sono presenti sul network pediatrico (anche internazionale). Per avere rappresentatività soprattutto c/o i politici occorrono: recupero di dati critici, sistema di monitoraggio di alcune patologie significative in età pediatrica, monitoraggio dell'andamento dei problemi. I progetti vanno condivisi, vanno aggregati più ospedali, i contenuti devono essere credibili per essere rappresentativi. Una base informatica è essenziale. Individuati i problemi bisogna anche dare indicazioni degli strumenti per risolverli. In ambito pratico è opportuno condividere nel giro di breve tempo le prime due schede informatizzate. I presenti, interpellati, sono stati tutti d'accordo. E' stato, inoltre, proposto uno spazio per il Gruppo di Studio della Qualità delle cure per Aversa.

Intervento di Mauro Stronati – Tesoriere della SIN, già Consigliere del GSPO
E' d'accordo per il passaggio della denominazione da Gruppo a Società Italiana di Pediatria Ospedaliera e, come tale, coopererà con la Società Italiana di Pediatria Ospedaliera. E' favorevole al programma presentato da Salvatore Vendemmia ed è pronto alla collaborazione con la Società di Pediatria Ospedaliera. Introduce il Progetto dell'APOL (Associazione dei Pediatri Ospedalieri del Lazio) – ANABO da presentare come progetto di legge (non è un progetto chiuso ma aperto ad altri interventi da parte di esperti)

Intervento di Goffredo Parisi – Consigliere per il Centro
Opportuno l'aiuto di persone qualificate, accettando il contributo dei “saggi” e recuperando la funzione propulsiva della “Società”.

Intervento di Alberto Villani
Bisogna evitare fughe in avanti normative. La costituzione della “Società” va fatta rispettando le regole delle Società Madre e rimanendo nell'ambito delle Società Madre. In particolare, i problemi della Pediatria Ospedaliera devono essere ben salvaguardati: certezza della qualità assistenziale rivolta al bambino, valutazione, quantificazione e rivendicazione degli aspetti organizzativi ed assistenziali, caratterizzazione e differenziazione del ruolo del pediatra ospedaliero e del pediatra di famiglia. In particolare tra gli obiettivi deve essere ben misurata l'offerta assistenziale.

Intervento di Giuseppe Parisi – Presidente della Provincia di Napoli
Ribadito il problema del carico assistenziale e della scarsità dei pediatri ospedalieri. Necessario un confronto con i pediatri di libera scelta, comunque, l'obiettivo è quello di studiare i problemi della Pediatria Ospedaliera. Se gli ospedalieri si fanno carico della continuità assistenziale, questa deve essere monetizzata.

Intervento di Maurizio Ivaldi – Vice Presidente
Ribadita la differenziazione tra pediatra ospedaliero (tutoraggio e riconoscimento normativo) e quello di famiglia. Il pediatra ospedaliero, a suo avviso, è impiegato in modo non idoneo.

Intervento di Carlo Cioffi – Revisore dei Conti
Delineate le peculiarità del ruolo del pediatra ospedaliero.

Intervento di Alberto Podestà – Consigliere Nord

E' opportuno un salto di qualità evitando rapporti antitetici con il pediatra di famiglia. Opportuno un confronto tra sistema assistenziale pediatrico italiano e quello estero con valutazione del numero di specialisti/numero di bambini. Inoltre, occorre tener presente che i reparti di Pediatria possono avere esigenze diverse tra loro. E' evidente, infine, che la pediatria di famiglia risulti preferita da parte del giovane specialista.

Intervento di Elio Coletta – Consigliere Sicilia

A tutela del ruolo del pediatra ospedaliero porta il contributo dei soci della Regione Sicilia, accettando le proposte già elaborate.

Intervento di Luciano Pinto – Coordinatore della Regione Campania

Occorre vedere la Società articolata su 2 livelli: a livello regionale e a livello nazionale per le difformità regionali assistenziali. Sono citati i seguenti esempi: posti di Subintensiva pediatrica e di Rianimazione Pediatrica; problemi del bambino con malattie infettive; assenza nei Piani Ospedalieri regionali di indicazioni assistenziali pediatriche.

Intervento di Salvatore Vendemmia - Presidente

Richiamandosi all'intervento di Pinto i nuclei regionali sono stati creati a questo scopo e per essere più attivi nel trovare nuove adesioni.

Intervento di Silvano Santucci -

Necessità di elaborare e scrivere "standard assistenziali" condivisi tra le Pediatrie Ospedaliere, dedicando a tale fine una sessione satellite al Congresso di Aversa.

Intervento di Alfio Cristaldi – Revisore dei Conti

Il Progetto APOL (citato da Stronati) è da sottoporre alle Società Scientifiche. Rileva l'importanza delle Sezioni Regionali perché la legiferazione sanitaria avviene a livello regionale. Pone come problema da risolvere la disputa tra infettivologi e pediatri per la cura delle malattie infettive dei bambini.

Intervento di Roberto Antonucci – Consigliere Sardegna

E' il coordinatore del sito web che comparirà anche sulla Rivista Italiana della Pediatria Ospedaliera. Sono già stati attivati alcuni servizi e invita tutti a collaborare per l'arricchimento del sito web. Propone anche di inserire sul sito il verbale della riunione.

Intervento di Giuseppe Colucci - Tesoriere

Esprime preoccupazione per i problemi generali sollevati e non risolti. Espone la situazione patrimoniale

Intervento di Riccardo Longhi – Past President

Sono state messe sul tavolo molte problematiche e per la soluzione non si deve agire solo dall'interno ma aprendosi in collaborazione con tutti i soggetti che possono essere attivi per portare a termine l'obiettivo prefissato. I requisiti assistenziali vanno valutati localmente con bozze da presentare ai singoli assessorati regionali. La società è preposta ad esigenze organizzative di natura generale che devono far capo al Comitato direttivo nazionale + la Consulta dei segretari regionali.

Intervento di Giuseppe Claps – Presidente APOL

A novembre dell'anno scorso si è parlato di cosa fare della Pediatria Ospedaliera. Sono stati nominati 3 saggi per la verifica della possibilità della modifica in società. E' evidente che non è possibile la trasformazione in sindacato. Associazioni pediatriche ospedaliere differenziate tra loro

esistono già da molto tempo. E' opportuno che bisogna fare anche progetti unici; ad esempio: Riforma della Pediatria Ospedaliera come legge quadro da far calare dopo nelle realtà regionali e progetto ANABO –onlus aperto al contributo di tutti.

La discussione si sviluppa sull'approfondimento del progetto ANABO (statuto ecc.)

Intervento di Giovanni Corsello – Consigliere SIN

Pur tenendo conto delle realtà regionali vi sono anche problematiche uniche a valenza nazionale che, sostanzialmente fanno capo alla Conferenza Stato- Regioni. Pertanto, la Società riunisce chi si occupa del bambino in Ospedale in tutte le sue componenti. Oltre agli aspetti organizzativi, quindi, non vanno dimenticate prospettive di ricerca da inserire negli obiettivi della Società.